



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Scienze umanistiche. Discipline letterarie, artistiche e filosofiche. (IdSua:1576635)
Nome del corso in inglese	Humanities. Literature, Arts and Philosophy
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1756956
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FACHECHI Grazia Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Lettere, Arti, Filosofia
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici (DISTUM)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORDOLI	Roberto		PO	1	
2.	BOSTRENGHI	Daniela		RU	1	

3.	CELATA	Chiara	RD	1
4.	DORATI	Marco Massimo	RU	1
5.	GALVANI	Giampaolo	RD	1
6.	MARCELLI	Nicoletta	PA	1
7.	MICHELI	Maria Elisa	PO	1
8.	PRETE	Cecilia	PA	1
9.	RASPA	Venanzio	PO	1

Rappresentanti Studenti	MAZZETTI ALESSANDRA MARIA a.mazzetti2@campus.uniurb.it
Gruppo di gestione AQ	ALESSANDRA COEN TOMMASO DI CARPEGNA GABRIELLI FALCONIERI GRAZIA MARIA FACHECHI FABIO FROSINI ANNALISA GNUTTI (PTA) VENANZIO RASPA
Tutor	Salvatore RITROVATO Anna SANTUCCI Cecilia PRETE Daniela BOSTRENGHI



Il Corso di Studio in breve

26/05/2022

La durata normale del corso è di tre anni, per un totale di 180 CFU e un numero massimo di 20 esami. Ogni anno prevede il conseguimento di 60 CFU. Le attività formative sono organizzate in corsi semestrali o annuali; alle singole discipline sono attribuiti CFU in numero non inferiore a 6 e non superiore a 12. Per ogni anno accademico i programmi dei corsi, il semestre indicato dal docente, l'orario di ricevimento, e l'inizio delle lezioni sono disponibili nel vademecum on line. Le modalità della didattica prevedono lezioni frontali, affiancate da esercitazioni, laboratori didattici e/o corsi propedeutici mirati ad avviare lo studente all'uso consapevole dei principali strumenti per la ricerca di settore, sia tradizionali che digitali. Nell'ambito del corso, una programmazione comune e condivisa permette, soprattutto durante il primo anno, l'acquisizione di conoscenze proprie dei saperi umanistici in una prospettiva interdisciplinare, mentre l'approfondimento di ambiti scientifico-disciplinari, organicamente coesi, è attuato a partire dal secondo anno nei quattro curricula proposti: archeologico e filologico-letterario classico; filologico-letterario moderno; filosofico; beni culturali storico-artistici. Ciascun curriculum indirizza lo studente su specifiche aree di apprendimento, solidali nella contiguità degli ambiti disciplinari e calibrate nella ripartizione degli insegnamenti tra base/caratterizzanti/affini, producendo un profilo formativo integrato, comunque propedeutico al proseguimento nel percorso Magistrale. Chiude il percorso la prova finale, che prevede la discussione, davanti ad una commissione appositamente nominata, di un elaborato scritto su un tema coerente con l'iter formativo. L'impostazione della didattica, comune a tutti gli insegnamenti, garantisce che la formazione teorica sia accompagnata da esempi ed applicazioni volti a stimolare l'interesse degli studenti e a favorirne le attitudini individuali al fine di acquisire la capacità di padroneggiare strumenti e metodologie, comunicando con appropriatezza -lessicale e concettuale- le conoscenze. Conferenze, seminari, viaggi di studio, lezioni tematiche, presentazioni di libri, vengono

abbinare ogni anno alle lezioni frontali, in modo da ampliare la qualità dell'offerta formativa proposta, aprendo lo studente al ventaglio delle attività di ricerca condotte nei diversi settori scientifico-disciplinari in ambito nazionale ed internazionale. In tal senso lo studente può profittare anche di iniziative che gruppi di ricerca costituiti da docenti afferenti alla Scuola realizzano ormai da anni con cadenza annuale o biennale, quali Giornate plautine, Scuola Estiva di Metrica e Ritmica greca, Seminari su Spinoza ed altri. Egualmente, visite didattiche e sopralluoghi nei Musei e nei principali siti di interesse storico-archeologico e storico-artistico promosse ogni anno dai docenti del corso permettono un'adeguata verifica sul campo delle conoscenze acquisite durante le lezioni frontali. E' prevista la partecipazione degli studenti, con l'acquisizione di CFU nell'ambito delle Ulteriori Abilità Formative, a Seminari e Convegni organizzati dai docenti, che innescano una virtuosa interazione tra l'attività propria della ricerca scientifica e quella della didattica al riguardo meritevole di segnalazione è il Seminario su Cinema e Letteratura organizzato ormai da molti anni e particolarmente apprezzato dagli studenti). Il programma di mobilità Erasmus (negli ultimi anni sensibilmente potenziato sul piano economico con integrazione alle singole borse di studio su fondi propri della Scuola), tirocini e stages completano l'offerta formativa triennale; il Centro Linguistico d'Ateneo offre allo studente corsi mirati per l'acquisizione delle competenze di lingua straniera e il Laboratorio Informatico della Scuola gli strumenti tecnici necessari per affinare le abilità informatiche. Nel triennio gli studenti usufruiscono del servizio di orientamento e tutorato.

Il percorso seguito dovrà consentire al laureato di muoversi con buona dimestichezza nelle varie espressioni della cultura europea e di leggere e comprendere testi e documenti nelle lingue originali. I quattro curricula sono progettati per offrire agli studenti che intendono proseguire gli studi dopo il triennio una solida preparazione propedeutica per tre Lauree Magistrali attive nell'Ateneo: LM-14 e LM-15(interclasse) Lettere classiche e moderne, LM-78 Filosofia dell'informazione. Teoria e gestione della conoscenza, LM-89 Storia dell'arte.

Per lo studente lavoratore è previsto un apposito piano di studi che dilaziona il raggiungimento dei 180 CFU in 5 anni. Lo studente che abbia optato per l'iscrizione a tempo parziale, non può concludere il percorso di studi prima, se non passando al tempo normale e 'compensando' gli importi della contribuzione studentesca.

Il passaggio dalla modalità di frequenza a tempo pieno a quella 'part time' deve essere effettuato al momento dell'iscrizione ed una sola volta nella carriera dello studente. Spetta al Consiglio della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia, sentito il parere del Gruppo AQ del corso di studio, stabilire - sulla base dei crediti già acquisiti dallo studente - a quale anno di corso egli debba essere iscritto. Allo studente iscritto nella modalità a tempo parziale si applica, suddiviso in cinque anni, il medesimo Piano di Studi ufficiale del Corso di Laurea previsto per gli studenti a tempo pieno.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

29/05/2018

Risultano presenti i rappresentanti degli enti locali, dell'Ufficio Scolastico Regionale, le organizzazioni rappresentative della produzione (Confindustria, CCIAA e CNA della Provincia di Pesaro e Urbino, oltre a diverse rappresentanze delle Confederazioni presenti nel settore dei servizi e del commercio) e i rappresentanti di categoria (ordine degli avvocati e dei geologi).

In assenza del Rettore per impegni istituzionali, funge da Presidente della seduta il Prorettore ai Processi Formativi, Prof. Massimo Baldacci, il quale passa a illustrare il piano dell'Offerta Formativa 2014-2015 (che si riporta in allegato al presente verbale) annunciando con soddisfazione che l'Ateneo non è stato costretto a nuove manovre di razionalizzazione. Si porta all'attenzione dei presenti che saranno mantenuti i corsi esistenti, ma che al contempo sono stati varati nuovi progetti formativi che di fatto hanno portato alla riformulazione dei previgenti corsi.....

OMISSIS

Inoltre, per diversi corsi di studio sono state proposte modifiche di ordinamento mirate ad avere una sempre più attenta corrispondenza fra finalità e proposte formative in osservanza a una strategia di sostenibilità di medio periodo. I Presenti si dichiarano soddisfatti delle nuove iniziative intraprese dall'Ateneo, dalla rinnovata capacità propositiva che in essi viene espressa. Il Sindaco sottolinea che un'offerta formativa qualificata e distintiva rappresenta un valore fondante non solo per l'Ateneo ma per tutto il territorio in cui questo è inserito e si congratula per il risultato.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

25/05/2022

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2023 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 17 gennaio 2022 si è riunito, in modalità mista, in presenza e telematica, il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2022/23.

Risultano presenti: un delegato del Sindaco del Comune di Urbino, una delegata del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del CCIAA di Pesaro e Urbino, un rappresentante della CNA di Pesaro e Urbino, due rappresentanti della CONFAPI di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, la Dirigente Scolastica del Liceo "Laurana" di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili delle Provincia di Pesaro e Urbino, un delegato del Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, un rappresentante dell'Ordine degli Architetti della Regione

Marche e un rappresentante dell'Ordine degli Psicologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, il Direttore del Dipartimento DISTUM, Prorettore Programmazione Personale Docente e Processi Assicurazione della Qualità, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2022-2023

Il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2022-2023 dell'Ateneo, corredandola dei dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, da tre anni stabilmente al di sopra delle 15mila unità. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2022-2023 dell'Ateneo, sottolineando i principi che la guidano, ovvero di affinarla costantemente per adeguarla ai bisogni e alle tendenze della società e definire le filiere dei CdS in modo da consentire agli studenti di completare il proprio percorso formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Prorettore evidenzia le novità dell'offerta.

L'a.a. 2022-2023 prevede l'istituzione di tre Corsi di Studio già accreditati con modifica dell'ordinamento didattico: la Laurea Magistrale in Biologia della nutrizione (LM-6) presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB), la Laurea in Scienze e tecniche pedagogiche (L-24) presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) e la Laurea Magistrale in Psicologia clinica (LM-51) sempre presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM). In seguito alla L. 163/2021, il MUR ha previsto la trasformazione di alcuni corsi di laurea magistrale/magistrale a ciclo unico in "corsi abilitanti" senza Esame di Stato di Abilitazione Professionale. L'attuazione richiede ulteriori decreti attuativi e comporterà comunque una fase "transitoria" di Esami di Abilitazione (per i laureati con i previgenti ordinamenti). L'intervento riguarda in prima istanza per Uniurb le seguenti professioni: Farmacista/Farmacista industriale e Psicologo, in prospettiva anche Biologo.

Inoltre, tra le linee di indirizzo strategico del MUR c'è la Formazione Insegnanti. Il MUR (nota 17/12/21) ha comunicato la programmazione per il triennio 2021/24 di 90.000 posti per la formazione di insegnanti per il "Sostegno ad alunni con disabilità" (scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado). Uniurb ha già erogato VI cicli di formazione annuale (il VI è in corso e si concluderà entro luglio) e si è impegnato ad attivare il VII ciclo, con procedura selettiva (probabilmente) in primavera. La formazione per gli Insegnanti a Uniurb include - oltre al Sostegno - i seguenti percorsi: PF24 (requisito per la partecipazione ai concorsi nazionali) e i Corsi di formazione per gli Insegnanti degli Istituti Scolastici del territorio - con l'USR Marche.

Inoltre, per quanto riguarda i Dottorati di ricerca PON, il MUR (D.M. 1061/21) ha stanziato risorse aggiuntive per borse di dottorato di ricerca mirate su progetti Green e Innovazione. Uniurb ha ottenuto finanziamenti aggiuntivi e ha assegnato ulteriori 22 borse di studio. Questi finanziamenti si aggiungono a quelli precedentemente ottenuti da Regione (Eureka + Innovativi e MUR).

Nell'a.a. 2022-2023 saranno inoltre istituiti, previo esito positivo del processo di accreditamento iniziale, della sede e dei corsi di studio da parte del CUN, dell'ANVUR e del MUR, i seguenti Corsi di Studio Interateneo fra l'Università degli Studi di Urbino e l'Università Politecnica delle Marche con rilascio di titolo congiunto con sede didattica a Pesaro e sede amministrativa presso la Politecnica delle Marche:

Laurea in Ingegneria per l'ecosostenibilità industriale (L-9) e Laurea Magistrale in Green Industrial Engineering (LM-30), presso il Dipartimento di Scienza Biomolecolari (DISB) e il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA).

Infine, il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, sottolinea la capacità che ha avuto Uniurb nel rispondere da subito alla Pandemia attivando un progetto audio-video d'avanguardia per lezioni e sessioni di laurea in modalità ibrida. Sono state tecnologicamente allestite 66 aule con dispositivi all-in-one. Antico e moderno assieme in Uniurb: in una struttura pluricentenaria sono stati predisposti gli impianti per streaming, registrazione video e web conference, che ad oggi hanno consentito oltre 1.000 discussioni di tesi di laurea in tempo di Covid-19, garantito tutte le lezioni a calendario. È stata una progettazione che ha ribaltato la concezione di spazialità e temporalità della didattica. Lezioni in streaming con studenti in presenza e da remoto, in room combining. Non solo in modalità Personal, ma anche con logica Collaborative. L'esigenza era quella di una sorta di live tv, che favorisse: programmazione delle interfacce, stabilità e scalabilità su tutta la linea e semplicità di utilizzo. A distanza di tempo l'impianto funziona perfettamente, non ha riscontrato alcun tipo di problema nonostante un corposo e continuativo impiego di tutti i dispositivi. L'impianto è stato predisposto per fare Room Combining: il docente che si trova in un'aula, con una platea davanti, può parlare live in altre aule e conversare in maniera bidirezionale con gli studenti collegati da remoto.

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, illustra i prossimi e importanti investimenti dell'Ateneo, pari a circa 120 milioni di euro in buona parte provenienti dal PNRR, destinati principalmente alla realizzazione delle nuove strutture di Scienze Motorie nell'area del Petriccio, del completamento del complesso di San Girolamo e del polo scientifico presso il Polo "Enrico Mattei" ex SoGeSta. Al termine, dà la parola ai presenti.

Primo a intervenire è il Segretario della Confcommercio, che sottolinea l'importanza che riveste la presenza degli studenti per l'economia della città di Urbino, auspicando da parte dell'Ateneo un ricorso alla didattica online solo come extrema ratio. Il Rettore, sottolineando da una parte la necessità di tutelare la salute di studenti e docenti e dall'altra le necessità organizzative, ricorda come gli investimenti annunciati vadano proprio nella direzione di consentire all'ateneo di crescere assieme alla città attraverso la realizzazione di aule tecnologicamente all'avanguardia e più ampie, diverse delle quali avranno una capienza superiore ai 200 posti.

Interviene poi la rappresentante del Comune di Pesaro che rimarca con soddisfazione il rinnovato rapporto con l'Ateneo che si è concretizzato nell'istituzione dei corsi in partnership con l'Università Politecnica delle Marche che avranno sede a Pesaro. L'intervento successivo è quello del rappresentante della Camera di Commercio delle Marche, soddisfatto per i diversi momenti di collaborazione con l'Università di Urbino. Il Rettore dà poi la parola alla rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale che ringrazia per il sostegno alle attività formative degli insegnanti e per la qualità delle giornate di orientamento, in ciò sostenuta anche dall'intervento successivo, quello della Dirigente scolastica del Liceo Laurana di Urbino, che ricorda le diverse occasioni in cui gli studenti liceali hanno potuto condividere la vita universitaria e acquisire così un primo orientamento e il desiderio di coronare nell'Università di Urbino il proprio percorso di studi.

Il Rettore ha ringraziato tutti per le parole di apprezzamento e per il sostegno all'impegnativo percorso che l'Ateneo sta affrontando come tutti per far sì che la fine della pandemia, che si spera vicina grazie all'impegno degli italiani e ai progressi della scienza, possa farci trovare pronti a contribuire al rilancio del Paese e in particolare a quello del territorio.

Link : <https://www.uniurb.it/corsi/1756956/assicurazione-della-qualita> (Sito web del CdS - Assicurazione della Qualità)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della Riunione con gli Stakeholders del 29/03/2019



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Insegnanti di lettere nella scuola secondaria di primo e secondo grado

funzione in un contesto di lavoro:

Naturalmente, stante l'attuale legislazione, il possesso di un Diploma di laurea triennale è soltanto il primo passo di un percorso che prevede obbligatoriamente anche l'acquisizione di una Diploma di laurea magistrale e infine l'iscrizione ad un Tirocinio Formativo Attivo (TFA), coerente con la formazione acquisita.

In ambiti diversi dal mondo della scuola il laureato può disporre di buone competenze per incarichi attinenti alle attività culturali in genere, quali svolte negli uffici culturali di istituzioni pubbliche e private, nelle Soprintendenze ai Beni culturali -previa l'acquisizione di ulteriore specializzazione-, negli Archivi, nelle Biblioteche, nella organizzazione di mostre di opere d'arte, nell'editoria e nella pubblicità.

competenze associate alla funzione:

Tali competenze riguardano, per quanto concerne un futuro inserimento nel mondo della scuola, essenzialmente la padronanza delle discipline previste nella classe di abilitazione verso la quale lo studente intenderebbe orientarsi, scegliendo uno dei quattro curricula previsti dal corso di studio. A tale padronanza si unisce poi la capacità di trasmettere in maniera chiara, persuasiva, accattivante i contenuti delle singole discipline. Tutto ciò vale anche

evidentemente, seppure in forme diverse per quegli altri sbocchi professionali sopra ricordati e anch'essi variamente coerenti con i singoli curricula, che prevedono una buona conoscenza del patrimonio culturale nei suoi aspetti materiali ed immateriali.

sbocchi occupazionali:

Il Corso prepara insomma, all'esercizio di professioni per le quali si richiede un titolo di laurea a forte impronta umanistica, sia in ambito pubblico che privato. In ambito pubblico vanno presi in considerazione l'impiego nella pubblica amministrazione e anche, in prospettiva, l'insegnamento nella scuola, dopo il conseguimento della Laurea Magistrale abilitante o del TFA (Tirocinio formativo attivo).

Possibilità di impiego sono individuabili anche nelle istituzioni pubbliche territoriali che si occupano dell'organizzazione di attività, eventi e manifestazioni culturali, come pure della conservazione, gestione e divulgazione del patrimonio letterario, artistico ed archeologico.

In ambito privato possibili occupazioni sono nel campo dell'editoria, del giornalismo culturale, della pubblicità e presso quelle aziende produttrici di servizi, di beni d'uso e consumo, che abbiano bisogno in specifici settori, quali ad esempio le pubbliche relazioni, di personale dotato di una buona formazione umanistica.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
5. Archivistici - (2.5.4.5.1)
6. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
7. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
8. Insegnanti di arti figurative - (2.6.5.5.1)
9. Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)
10. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
11. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
12. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
13. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
14. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/05/2018

Per essere ammessi al corso di laurea gli studenti devono essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente. Agli iscritti al corso di laurea è richiesto di dimostrare il possesso di conoscenze generali di base, nell'ambito delle letterature italiane, delle letterature classiche, della storia, della storia dell'arte, della filosofia, della geografia. La verifica obbligatoria è attuata mediante test o colloquio definiti dal Consiglio della Scuola.



25/05/2022

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Scienze Umanistiche. Discipline letterarie, artistiche e filosofiche (classe L-10) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile della classe rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande. È prevista una prova obbligatoria di verifica della adeguata preparazione iniziale (test VPI) che verte sulle competenze linguistiche e comunicative, finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi. Il test VPI viene somministrato per almeno due edizioni tra settembre e febbraio. Il test VPI adottato dal Corso di Laurea è erogato dal CISDEL. Le indicazioni dettagliate su date, orari, sedi delle varie edizioni del test VPI ed esiti del test sono pubblicati sul sito web della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia. La mancata partecipazione al test VPI della prima edizione, così come il suo mancato superamento, comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che devono essere recuperati entro il primo anno di corso. Tale recupero avviene superando la seconda edizione del test VPI o attraverso la frequenza di specifici corsi al termine dei quali è previsto l'accertamento del superamento degli OFA. Le informazioni saranno disponibili sul sito web della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia. Il mancato superamento della VPI e/o il mancato superamento degli OFA comportano l'impossibilità, a partire dall'anno successivo a quello di immatricolazione, di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.

Link : <https://www.uniurb.it/corsi/1756956/accesso-al-corso> (Sito web del CdS - Accesso al corso)



29/05/2018

Il corso di laurea si propone di fornire allo studente un'adeguata formazione di base in ambito storico, filosofico, artistico, archeologico, linguistico, filologico e letterario, grazie soprattutto alla frequenza di corsi - istituzionali e facoltativi - che da un lato mirino ad allargare lo spettro delle conoscenze in una prospettiva quanto più possibile interdisciplinare, insistendo cioè sulla dimensione unitaria dei fenomeni storico-culturali, e dall'altro consentano di apprezzare la specificità delle metodologie di ricerca richieste nei vari ambiti. E si intende che il percorso seguito dovrà consentire al laureato di muoversi con buona dimestichezza nelle varie espressioni della cultura europea, per quanto concerne sia la storia del pensiero, le elaborazioni teoriche, come pure le metodologie filologiche e storico-artistiche, sia la lettura e la comprensione di testi e documenti in lingua antica originale, in modo da partecipare al dibattito sulla costituzione delle moderne identità, grazie ad una discreta conoscenza del variegato patrimonio culturale e dei suoi meccanismi di formazione e sedimentazione. Il Corso sviluppa una buona padronanza scritta ed orale di almeno una delle lingue dell'Unione europea, oltre all'italiano; offre un'ampia informazione sugli strumenti di studio adeguati ai vari ambiti di area umanistica; in particolare, guida alla conoscenza delle fonti documentarie e al corretto uso della bibliografia. A tal fine sviluppa la conoscenza delle principali banche-dati informatiche oggi accessibili nei vari ambiti di studio, e garantisce una buona competenza nell'impiego dei relativi strumenti tecnologici utili allo studio, alla comunicazione, alla gestione e valorizzazione di tutte le discipline di tradizione umanistica nell'ottica di una più innovativa condivisione dei saperi.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Archeologica e filologica-letteraria classica

Conoscenza e comprensione

Una stretta e proficua interazione tra studio filologico-letterario, storico, filosofico, archeologico e artistico nell'ambito della tradizione culturale umanistica in genere e di quella radicata nella solida tradizione perseguita nel passato prossimo della dismessa Facoltà ed ora della Scuola che ne è naturalmente l'erede, ma aggiornata nelle composite realtà socio-culturali grazie anche all'innovazione tecnologica, delinea il metodo di studio e definisce i contenuti del Corso di Laurea, allo scopo di fornire uno spettro di conoscenze necessarie per i previsti sbocchi professionali, e fondamentali per l'eventuale proseguimento dello studio. La contiguità dei vari ambiti curriculari favorirà l'arricchimento integrato di conoscenze e di competenze indispensabili per la comprensione e fruizione del patrimonio culturale europeo dall'età antica fino all'età contemporanea sia nelle sue manifestazioni materiali che immateriali. Partendo da una piattaforma di insegnamenti comuni, che permettono di avvicinare il variegato patrimonio culturale europeo e i suoi meccanismi di formazione e di sedimentazione, il Corso di Laurea prevede un più specifico approfondimento di alcune aree tematiche. Esse sono organizzate in quattro curricula (archeologico e filologico letterario-classico, filologico-letterario moderno, filosofico e dei beni culturali storico-artistici) che, pur nell'ottica di un taglio formativo fortemente integrato nella collaborazione interdisciplinare, consentono un primo avvicinamento alle metodologie proprie dei diversi saperi umanistici correttamente coniugate all'uso degli strumenti informatici e telematici di riferimento. Ciascun curriculum, calibrato nella ripartizione degli insegnamenti tra base/caratterizzanti/affini, orienta l'apprendimento verso settori scientifico-disciplinari contigui e organicamente coesi grazie ai quali, nella tutela dell'autonomia individuale, lo studente viene guidato nella graduale acquisizione del lessico fondamentale e delle specifiche metodiche di ricerca, inclusive dello studio di almeno una lingua dell'Unione Europea. Il curriculum archeologico e filologico-letterario classico persegue una maggiore conoscenza e padronanza delle discipline antichistiche sia storico-archeologiche (L-Ant/02; L-Ant/03; L-Ant/07; L-Ant/08) sia linguistiche e filologico-letterarie (L-Fil-Let/02; L-Fil-Let/04; L-Fil-Let/05; L-Lin-01; L-Fil-Let/12) al fine di guadagnare un buon dominio di base della cultura classica e del patrimonio culturale del Mediterraneo di età greca e romana nelle sue manifestazioni materiali e letterarie presentate nelle loro interrelazioni, ma anche ampliate nelle ricadute che nel volgere del tempo hanno dato

origine e indirizzato la formazione del pensiero moderno occidentale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Particolare attenzione sarà dedicata a stimolare la curiosità scientifica degli studenti e a sviluppare le tendenze e le capacità individuali. Le modalità didattiche per conseguire tale scopo non si limiteranno ai corsi istituzionali, ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali seminari, tirocini, stages, attività di laboratorio. Lo studente dovrà esercitarsi a comunicare sia oralmente che per iscritto le conoscenze acquisite e le conclusioni personali alle quali è pervenuto, dimostrando chiarezza, proprietà e sobrietà di linguaggio. Attraverso specifiche esercitazioni lo studente apprenderà l'uso corretto e critico degli strumenti bibliografici tradizionali e di quelli mediatici attuali, in modo che al termine del percorso formativo il laureato possa essere in grado di elaborare criticamente le nozioni apprese e di applicarle nell'attività professionale, come anche svilupparle e approfondirle in un successivo Corso di Laurea Magistrale. Il taglio formativo del corso prevede l'acquisizione di conoscenze di base proprie della tradizione dei saperi umanistici, mentre l'approfondimento di ambiti scientifico-disciplinari caratterizzanti è attuato nei quattro curricula proposti (archeologico e filologico letterario-classico, filologico-letterario moderno, filosofico e dei beni culturali storico-artistici). Obiettivo di ciascun curriculum è offrire una concreta preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti, tornando ulteriormente le competenze dello studente attraverso una selezione delle discipline affini e integrative, in modo da garantire un bagaglio ermeneutico adeguato per esercitare autonomia critica e di giudizio. Del pari, altro obiettivo del curriculum è sviluppare nello studente la capacità di argomentare in modo rigoroso e pertinente, in forma orale e scritta, padroneggiando gli strumenti critici e interpretativi di cui ogni settore scientifico-disciplinare si avvale, integrati con le nuove tecnologie. Deve infatti essere favorita e stimolata nello studente l'abilità di misurarsi in seguito con esperienze lavorative non strettamente connesse con le discipline studiate. Il risultato atteso per quest'area disciplinare è una solida formazione di base inclusiva di competenze storico-archeologiche, linguistiche e filologico-letterarie classiche nell'ottica di una meditata integrazione di metodologie proprie di campi disciplinari contigui, volti ad indagare le società antiche nei loro processi di formazione e trasformazione. Lo studente è sollecitato alla riflessione sugli argomenti proposti durante le lezioni nei diversi insegnamenti, sviluppando la propria capacità di argomentare, conquistato il linguaggio tecnico di pertinenza, ed elaborando con acume critico le principali tematiche proposte, in linea con le principali ricerche di settore italiane ed internazionali, in maniera da poter proseguire con un'adeguata preparazione negli studi magistrali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTICHITÀ€ ED ISTITUZIONI MEDIEVALI [url](#)

ANTICHITÀ€ PICENE [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE I [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA I [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I [url](#)

ETRUSCOLOGIA [url](#)

FILOGIA LATINA [url](#)

FORTUNA DELLA CULTURA CLASSICA [url](#)

ISTITUZIONI DI LETTERATURA GRECA [url](#)

ISTITUZIONI DI LINGUA LATINA [url](#)

LINEAMENTI DI LETTERATURA LATINA [url](#)

LINGUA GRECA [url](#)

LINGUA LATINA [url](#)

METODI DI ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA [url](#)

STORIA DEL TEATRO GRECO [url](#)

STORIA GRECA I [url](#)

STORIA MEDIEVALE I [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

Conoscenza e comprensione

Una stretta e proficua interazione tra studio filologico-letterario, storico, filosofico, archeologico e artistico nell'ambito della tradizione culturale umanistica in genere e di quella radicata nella solida tradizione perseguita nel passato prossimo della dismessa Facoltà ed ora della Scuola che ne è naturalmente l'erede, ma aggiornata nelle composite realtà socio-culturali grazie anche all'innovazione tecnologica, delinea il metodo di studio e definisce i contenuti del Corso di Laurea, allo scopo di fornire uno spettro di conoscenze necessarie per i previsti sbocchi professionali, e fondamentali per l'eventuale proseguimento dello studio. La contiguità dei vari ambiti curriculari favorirà l'arricchimento integrato di conoscenze e di competenze indispensabili per la comprensione e fruizione del patrimonio culturale europeo dall'età antica fino all'età contemporanea sia nelle sue manifestazioni materiali che immateriali. Partendo da una piattaforma di insegnamenti comuni, che permettono di avvicinare il variegato patrimonio culturale europeo e i suoi meccanismi di formazione e di sedimentazione, il Corso di Laurea prevede un più specifico approfondimento di alcune aree tematiche. Esse sono organizzate in quattro curricula (archeologico e filologico letterario-classico, filologico-letterario moderno, filosofico e dei beni culturali storico-artistici) che, pur nell'ottica di un taglio formativo fortemente integrato nella collaborazione interdisciplinare, consentono un primo avvicinamento alle metodologie proprie dei diversi saperi umanistici correttamente coniugate all'uso degli strumenti informatici e telematici di riferimento. Ciascun curriculum, calibrato nella ripartizione degli insegnamenti tra base/caratterizzanti/affini, orienta l'apprendimento verso settori scientifico-disciplinari contigui e organicamente coesi grazie ai quali, nella tutela dell'autonomia individuale, lo studente viene guidato nella graduale acquisizione del lessico fondamentale e delle specifiche metodiche di ricerca, inclusive dello studio di almeno una lingua dell'Unione Europea. Il curriculum filologico-letterario moderno persegue una maggiore conoscenza e padronanza delle discipline storiche (M-Sto/01; M-Sto/02; M-Sto/04; M-Sto/08), linguistiche e filologico-letterarie moderne (L-Fil-Let/10; L-Fil-Let/11; L-Fil-Let/12; L-Fil-Let/13) al fine di integrare proficuamente documento storico e conoscenza della letteratura italiana lungo l'intero arco cronologico dall'età medievale a quella contemporanea pur senza trascurare le relazioni con le radici classiche e le altre tradizioni letterarie occidentali, necessarie per una più articolata comprensione delle dinamiche culturali dei sistemi socio-culturali odierni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Particolare attenzione sarà dedicata a stimolare la curiosità scientifica degli studenti e a sviluppare le tendenze e le capacità individuali. Le modalità didattiche per conseguire tale scopo non si limiteranno ai corsi istituzionali, ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali seminari, tirocini, stages, attività di laboratorio. Lo studente dovrà esercitarsi a comunicare sia oralmente che per iscritto le conoscenze acquisite e le conclusioni personali alle quali è pervenuto, dimostrando chiarezza, proprietà e sobrietà di linguaggio. Attraverso specifiche esercitazioni lo studente apprenderà l'uso corretto e critico degli strumenti bibliografici tradizionali e di quelli mediatici attuali, in modo che al termine del percorso formativo il laureato possa essere in grado di elaborare criticamente le nozioni apprese e di applicarle nell'attività professionale, come anche svilupparle e approfondirle in un successivo Corso di Laurea Magistrale. Il taglio formativo del corso prevede l'acquisizione di conoscenze di base proprie della tradizione dei saperi umanistici, mentre l'approfondimento di ambiti scientifico-disciplinari caratterizzanti è attuato nei quattro curricula proposti (archeologico e filologico letterario-classico, filologico-letterario moderno, filosofico e dei beni culturali storico-artistici). Obiettivo di ciascun curriculum è offrire una concreta preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti, tornando ulteriormente le competenze dello studente attraverso una selezione delle discipline affini e integrative, in modo da garantire un bagaglio ermeneutico adeguato per esercitare autonomia critica e di giudizio. Del pari, altro obiettivo del curriculum è sviluppare nello studente la capacità di argomentare in modo rigoroso e pertinente, in forma orale e scritta, padroneggiando gli strumenti critici e interpretativi di cui ogni settore scientifico-disciplinare si avvale, integrati con le nuove tecnologie. Deve infatti essere favorita e stimolata nello studente l'abilità di misurarsi in seguito con esperienze lavorative non strettamente connesse con le discipline studiate. Il risultato atteso per quest'area disciplinare è una solida formazione di base inclusiva di competenze storiche, linguistiche e filologico-letterarie moderne nell'ottica di una meditata integrazione di metodologie proprie di campi disciplinari contigui, volti ad indagare la civiltà italiana nei suoi multiformi aspetti entro il contesto europeo. Lo studente è sollecitato alla riflessione sugli argomenti proposti durante le lezioni nei diversi insegnamenti, sviluppando la propria capacità di argomentare ed elaborando in autonomia le principali tematiche proposte, in linea con le principali ricerche di settore italiane ed

internazionali, in maniera da poter proseguire con un'adeguata preparazione negli studi magistrali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA ITALIANA I [url](#)

FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

INTRODUZIONE ALLA BIBLIOTECONOMIA E ALLA RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)

LETTERATURA E CINEMA (*modulo di LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA/LETTERATURA E CINEMA*) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA (*modulo di LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA/LETTERATURA E CINEMA*) [url](#)

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA [url](#)

LINGUISTICA GENERALE I [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

Area filosofica

Conoscenza e comprensione

Una stretta e proficua interazione tra studio filologico-letterario, storico, filosofico, archeologico e artistico nell'ambito della tradizione culturale umanistica in genere e di quella radicata nella solida tradizione perseguita nel passato prossimo della dismessa Facoltà ed ora della Scuola che ne è naturalmente l'erede, ma aggiornata nelle composite realtà socio-culturali grazie anche all'innovazione tecnologica, delinea il metodo di studio e definisce i contenuti del Corso di Laurea, allo scopo di fornire uno spettro di conoscenze necessarie per i previsti sbocchi professionali, e fondamentali per l'eventuale proseguimento dello studio. La contiguità dei vari ambiti curriculari favorirà l'arricchimento integrato di conoscenze e di competenze indispensabili per la comprensione e fruizione del patrimonio culturale europeo dall'età antica fino all'età contemporanea sia nelle sue manifestazioni materiali che immateriali. Partendo da una piattaforma di insegnamenti comuni, che permettono di avvicinare il variegato patrimonio culturale europeo e i suoi meccanismi di formazione e di sedimentazione, il Corso di Laurea prevede un più specifico approfondimento di alcune aree tematiche. Esse sono organizzate in quattro curricula (archeologico e filologico letterario-classico, filologico-letterario moderno, filosofico e dei beni culturali storico-artistici) che, pur nell'ottica di un taglio formativo fortemente integrato nella collaborazione interdisciplinare, consentono un primo avvicinamento alle metodologie proprie dei diversi saperi umanistici correttamente coniugate all'uso degli strumenti informatici e telematici di riferimento. Ciascun curriculum, calibrato nella ripartizione degli insegnamenti tra base/caratterizzanti/affini, orienta l'apprendimento verso settori scientifico-disciplinari contigui e organicamente coesi grazie ai quali, nella tutela dell'autonomia individuale, lo studente viene guidato nella graduale acquisizione del lessico fondamentale e delle specifiche metodiche di ricerca, inclusive dello studio di almeno una lingua dell'Unione Europea. Il curriculum filosofico persegue una maggiore conoscenza e padronanza delle discipline storiche (M-Sto/01; M-Sto/02; M-Sto/04; M-Sto/08) e filosofiche (M-Fil/01; M-Fil/02; M-Fil/03; M-Fil/04; M-Fil/05; M-Fil/06) in modo da avvicinare lo studente alla tradizione filosofica occidentale e non attraverso lo studio dei principali temi ed autori che l'hanno caratterizzata nel suo sviluppo storico, senza tralasciare aspetti di più attuale valorizzazione legati alla logica e alla filosofia del linguaggio utili a sviluppare abilità di tipo epistemologico, cognitivo e comunicativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Particolare attenzione sarà dedicata a stimolare la curiosità scientifica degli studenti e a sviluppare le tendenze e le capacità individuali. Le modalità didattiche per conseguire tale scopo non si limiteranno ai corsi istituzionali, ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali seminari, tirocini, stages, attività di laboratorio. Lo studente dovrà esercitarsi a comunicare sia oralmente che per iscritto le conoscenze acquisite e le conclusioni personali alle quali è pervenuto, dimostrando chiarezza, proprietà e sobrietà di linguaggio. Attraverso specifiche esercitazioni lo studente apprenderà l'uso corretto e critico degli strumenti bibliografici tradizionali e di quelli mediatici attuali, in modo che al termine del percorso formativo il laureato possa essere in grado di elaborare criticamente le nozioni apprese e di

applicarle nell'attività professionale, come anche svilupparle e approfondirle in un successivo Corso di Laurea Magistrale. Il taglio formativo del corso prevede l'acquisizione di conoscenze di base proprie della tradizione dei saperi umanistici, mentre l'approfondimento di ambiti scientifico-disciplinari caratterizzanti è attuato nei quattro curricula proposti (archeologico e filologico letterario-classico, filologico-letterario moderno, filosofico e dei beni culturali storico-artistici). Obiettivo di ciascun curriculum è offrire una concreta preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti, tornando ulteriormente le competenze dello studente attraverso una selezione delle discipline affini e integrative, in modo da garantire un bagaglio ermeneutico adeguato per esercitare autonomia critica e di giudizio. Del pari, altro obiettivo del curriculum è sviluppare nello studente la capacità di argomentare in modo rigoroso e pertinente, in forma orale e scritta, padroneggiando gli strumenti critici e interpretativi di cui ogni settore scientifico-disciplinare si avvale, integrati con le nuove tecnologie. Deve infatti essere favorita e stimolata nello studente l'abilità di misurarsi in seguito con esperienze lavorative non strettamente connesse con le discipline studiate. Il risultato atteso per quest'area disciplinare è una solida formazione di base su questioni fondamentali del pensiero filosofico e della sua storia, della fenomenologia, della semiologia, della logica e della linguistica nell'ottica di una meditata integrazione di metodologie proprie di campi disciplinari contigui. Lo studente è sollecitato alla riflessione sugli argomenti proposti durante le lezioni nei diversi insegnamenti, sviluppando la propria capacità di argomentare, conquistato il linguaggio tecnico di pertinenza, ed elaborando con acume critico le principali tematiche proposte, in linea con le principali ricerche di settore italiane ed internazionali, in maniera da poter proseguire con un'adeguata preparazione negli studi magistrali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA [url](#)

ESTETICA I [url](#)

ETNOLOGIA [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO [url](#)

FILOSOFIA MORALE [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

LOGICA E TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA [url](#)

TEORIE DELLA MORALE E DELLA POLITICA [url](#)

Area dei beni culturali storico-artistici

Conoscenza e comprensione

Una stretta e proficua interazione tra studio filologico-letterario, storico, filosofico, archeologico e artistico nell'ambito della tradizione culturale umanistica in genere e di quella radicata nella solida tradizione perseguita nel passato prossimo della dismessa Facoltà ed ora della Scuola che ne è naturalmente l'erede, ma aggiornata nelle composite realtà socio-culturali grazie anche all'innovazione tecnologica, delinea il metodo di studio e definisce i contenuti del Corso di Laurea, allo scopo di fornire uno spettro di conoscenze necessarie per i previsti sbocchi professionali, e fondamentali per l'eventuale proseguimento dello studio. La contiguità dei vari ambiti curriculari favorirà l'arricchimento integrato di conoscenze e di competenze indispensabili per la comprensione e fruizione del patrimonio culturale europeo dall'età antica fino all'età contemporanea sia nelle sue manifestazioni materiali che immateriali. Partendo da una piattaforma di insegnamenti comuni, che permettono di avvicinare il variegato patrimonio culturale europeo e i suoi meccanismi di formazione e di sedimentazione, il Corso di Laurea prevede un più specifico approfondimento di alcune aree tematiche. Esse sono organizzate in quattro curricula (archeologico e filologico letterario-classico, filologico-letterario moderno, filosofico e dei beni culturali storico-artistici) che, pur nell'ottica di un taglio formativo fortemente integrato nella collaborazione interdisciplinare, consentono un primo avvicinamento alle metodologie proprie dei diversi saperi umanistici correttamente coniugate all'uso degli strumenti informatici e telematici di riferimento. Ciascun curriculum, calibrato nella ripartizione degli insegnamenti tra base/caratterizzanti/affini, orienta

l'apprendimento verso settori scientifico-disciplinari contigui e organicamente coesi grazie ai quali, nella tutela dell'autonomia individuale, lo studente viene guidato nella graduale acquisizione del lessico fondamentale e delle specifiche metodiche di ricerca, inclusive dello studio di almeno una lingua dell'Unione Europea. Il curriculum dei beni culturali storico-artistici persegue una maggiore conoscenza e padronanza del patrimonio storico-artistico dal Medioevo all'età contemporanea (L-Art/01; L-Art/02; L-Art/03; L-Art/04), senza trascurare le discipline storico-artistiche antiche (L-Ant/07; L-Ant/08) e i passaggi storici (M-Sto/01; M-Sto/02; M-Sto/04) e filologico-letterari (L-Fil-Let/10; L-Fil-Let/11; I-Fil-Let/13), passando dagli aspetti materiali a quelli estetici ed offrendo anche i primi rudimenti per la gestione interattiva dei dati e per una loro possibile elaborazione multimediale funzionale alla gestione, valorizzazione e diffusione di questo ambito del sapere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Particolare attenzione sarà dedicata a stimolare la curiosità scientifica degli studenti e a sviluppare le tendenze e le capacità individuali. Le modalità didattiche per conseguire tale scopo non si limiteranno ai corsi istituzionali, ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali seminari, tirocini, stages, attività di laboratorio. Lo studente dovrà esercitarsi a comunicare sia oralmente che per iscritto le conoscenze acquisite e le conclusioni personali alle quali è pervenuto, dimostrando chiarezza, proprietà e sobrietà di linguaggio. Attraverso specifiche esercitazioni lo studente apprenderà l'uso corretto e critico degli strumenti bibliografici tradizionali e di quelli mediatici attuali, in modo che al termine del percorso formativo il laureato possa essere in grado di elaborare criticamente le nozioni apprese e di applicarle nell'attività professionale, come anche svilupparle e approfondirle in un successivo Corso di Laurea Magistrale. Il taglio formativo del corso prevede l'acquisizione di conoscenze di base proprie della tradizione dei saperi umanistici, mentre l'approfondimento di ambiti scientifico-disciplinari caratterizzanti è attuato nei quattro curricula proposti (archeologico e filologico letterario-classico, filologico-letterario moderno, filosofico e dei beni culturali storico-artistici). Obiettivo di ciascun curriculum è offrire una concreta preparazione di base nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti, tornando ulteriormente le competenze dello studente attraverso una selezione delle discipline affini e integrative, in modo da garantire un bagaglio ermeneutico adeguato per esercitare autonomia critica e di giudizio. Del pari, altro obiettivo del curriculum è sviluppare nello studente la capacità di argomentare in modo rigoroso e pertinente, in forma orale e scritta, padroneggiando gli strumenti critici e interpretativi di cui ogni settore scientifico-disciplinare si avvale, integrati con le nuove tecnologie. Deve infatti essere favorita e stimolata nello studente l'abilità di misurarsi in seguito con esperienze lavorative non strettamente connesse con le discipline studiate. Il risultato atteso per quest'area disciplinare è una solida formazione di base critico-storiografica e museologica con un'attenzione rivolta alla gestione dei beni culturali, nell'ottica di una meditata integrazione di metodologie proprie di campi disciplinari contigui, volti a integrare ricerca e metodo sia storico-filologico che storico-culturale e critico. Lo studente è sollecitato alla riflessione sugli argomenti proposti durante le lezioni nei diversi insegnamenti, sviluppando la propria capacità di argomentare, conquistato il linguaggio tecnico di pertinenza, ed elaborando con acume critico le principali tematiche proposte, in linea con le principali ricerche di settore italiane ed internazionali, in maniera da poter proseguire con un'adeguata preparazione negli studi magistrali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)

METODOLOGIE DELLA STORIA DELL'ARTE [url](#)

STORIA DELL'ARTE BIZANTINA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I [url](#)

STORIA DELL'ARTE DEL RINASCIMENTO [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA I [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Lo studente è guidato all'apprendimento personale e critico delle nozioni e delle metodologie di studio in vista di una loro autonoma applicazione. I risultati saranno sottoposti a verifiche attraverso seminari, esercitazioni, discussioni con docenti ed esperti esterni, e da ultimo attraverso l'elaborazione della prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Lo studente deve esercitarsi a comunicare sia oralmente che per iscritto le conoscenze acquisite e le conclusioni personali alle quali è pervenuto, attraverso l'attiva partecipazione a lezioni e seminari, e in apposite esercitazioni. Deve possedere padronanza del lessico, della morfologia e della sintassi tale che gli permetta di esprimersi correttamente (anche e soprattutto nella specificità dei diversi ambiti disciplinari), con chiarezza, proprietà e sobrietà di linguaggio.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Lo studente è guidato all'acquisizione di conoscenze in settori specifici attraverso un metodo di studio volto anche a consentirgli prime esperienze di ricerca coerenti con la scelta curricolare. Le modalità didattiche per conseguire tale scopo non si limiteranno ai corsi istituzionali, ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali seminari, tirocini, stages, attività di laboratorio.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste nella discussione pubblica, dinanzi a una commissione appositamente nominata, di un elaborato scritto sopra un argomento coerente con il percorso formativo, scelto dallo studente in accordo con un docente del Corso di laurea.



25/05/2022

La prova finale viene discussa davanti ad una apposita commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, costituita da almeno 5 docenti. L'argomento dovrà essere coerente con il percorso formativo, scelto dallo studente in accordo con un docente del Corso di laurea.

Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus – previa autorizzazione da parte del Relatore.

Il corso di studio ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria) incoraggiando gli studenti (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri, assumendo le seguenti misure:

- a) porre la massima attenzione alla sottoscrizione di Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;
- b) promuovere la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero prevedendo anche dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di recepire documentazione specifica o acquisire esperienza in loco); c) per gli studenti che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto b), il corso di studio riserva i 2/3 dei CFU previsti per la 'prova finale' alla voce preparazione della tesi all'estero in modo che tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;
- d) in sede di discussione finale la Commissione esaminatrice prevede l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo 'di merito' agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati, sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero).

Alla luce di quanto sopra il corso di studio ha riservato per la 'prova finale' 4 CFU su 6 per la 'Attività preparatoria' e 2 CFU su 6 per la 'Discussione della dissertazione'.

Il Senato Accademico, con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l'assegnazione di un punto aggiuntivo al voto di laurea/laurea magistrale per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea/laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi.

In sede di discussione finale la Commissione esaminatrice procederà anche alla eventuale "Menzione Speciale" nelle tesi di laurea, in base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/21.

Link : <https://www.uniurb.it/corsi/1756837/tesi-di-laurea> (Sito web del CdS - Tesi di laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Tesi



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico a.a. 2022/2023

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniurb.it/corsi/1756956/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniurb.it/corsi/1756956/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniurb.it/corsi/1756956/tesi-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA MORALE link	BORDOLI ROBERTO CV	PO	12	72	
2.	M-FIL/01	Anno di	FILOSOFIA TEORETICA link	RASPA VENANZIO CV	PO	12	72	

corso 1

3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI LETTERATURA GRECA link	GALVANI GIAMPAOLO CV	RD	12	72	
4.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI LINGUA LATINA link	BANDINI GIORGIA CV		6	36	
5.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	CORSARO ANTONIO CV	PO	12	72	
6.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA TEATRALE ITALIANA link	MARCELLI NICOLETTA CV	PA	6	36	
7.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINEAMENTI DI LETTERATURA LATINA link	BANDINI GIORGIA CV		6	36	
8.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUA GRECA link	DORATI MARCO MASSIMO CV	RU	12	72	
9.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link			6		
10.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link			6		
11.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	FELICI ANDREA CV	PA	6	36	
12.	L-ART/04	Anno di corso 1	METODOLOGIE DELLA STORIA DELL'ARTE link	CERBONI BAIARDI ANNA CV	PA	6	36	
13.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I link	FACHECHI GRAZIA MARIA CV	PA	6	36	
14.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE I link	DI CARPEGNA GABRIELLI FALCONIERI TOMMASO CV	PA	12	72	
15.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	LUCIANI FRANCO CV	RD	6	36	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si è svolta l'attività didattica della Scuola di Lettere, arti, filosofia per l'a.a. 2019/2020 in quanto l'attività didattica dell'a.a. 2020/2021 si è svolta in modalità telematica e quella dell'a.a. 2021/2022 in modalità mista)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche (si rimanda al file allegato per il dettaglio dei Laboratori e della Aule Informatiche in cui si è svolta l'attività didattica della Scuola di Lettere, arti, filosofia per l'a.a. 2019/2020 in quanto l'attività didattica dell'a.a. 2020/2021 si è svolta in modalità telematica e quella dell'a.a. 2021/2022 in modalità mista)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Sale studio a disposizione degli studenti della Scuola di Lettere, arti, filosofia per l'a.a. 2021/2022 utilizzate secondo il protocollo Covid di Ateneo)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La Scuola di Lettere, Arti, Filosofia ha messo in atto anno un servizio di orientamento in ingresso volto a fornire una corretta conoscenza degli obiettivi formativi e delle caratteristiche del CdS e favorire scelte consapevoli da parte degli studenti in uscita dalle scuole medie superiori riguardo a un nuovo percorso di studi da intraprendere. A tal fine ha istituito il Gruppo AQ del CdS, affidandole il compito di organizzare e gestire il servizio di comunicazione dei contenuti del CdS in materia di offerta formativa. Per rendere più efficaci le azioni del Gruppo, si è deciso di scegliere i docenti-membri in modo che fossero adeguatamente rappresentati i principali ambiti scientifico-disciplinari del CdS, contestualmente proponendo gli stessi docenti nel ruolo di tutor didattici dei curricula di riferimento. Una docente facente parte del suddetto Gruppo è stata indicata quale Delegata della Scuola nella Commissione Tutorato e Innovazione Didattica di Ateneo (Nicoletta Marcelli). I nominativi dei membri del Gruppo AQ e i relativi recapiti sono stati resi pubblici nel sito della Scuola di Lettere e diramati ai dirigenti scolastici delle scuole marchigiane allo scopo di segnalare la disponibilità a dare informazioni agli studenti interessati a conoscere in dettaglio obiettivi e contenuti del CdS. Parimenti nel sito della Scuola è stato attivato uno 'sportello on-line' operativo tutto l'anno, anche durante i periodi di chiusura ufficiale dell'Ateneo, ed animato da studenti-tutor che sono contattabili sia presso lo sportello secondo un calendario continuamente aggiornato e pubblicato sul sito della Scuola, sia attraverso servizi di informazione on-line, accessibili mediante l'utilizzo di posta elettronica. Le attività svolte nell'ultimo anno finalizzate al servizio di orientamento in ingresso della Scuola si sono concentrate nella partecipazione attiva alle seguenti iniziative:

- Open Day estivi: giornate di orientamento ai corsi triennali e magistrali della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia (tre incontri rispettivamente nei mesi di agosto, settembre, ottobre programmati in diretta streaming e successiva diffusione sui social data l'impossibilità di tenere gli stessi in presenza causa emergenza 'Covid -19').
- Partecipazione a Università Aperta (giornate di orientamento dell'Ateneo).

Durante questi incontri è stato presentato il CdS e sono stati distribuiti materiali informativi per illustrare i seguenti punti: Sedi, risorse, servizi della Scuola; Sportello Orientamento e Tutorato; Vademecum, calendario accademico e calendario delle lezioni; Docenti tutor, piano di studi, verifica iniziale del Corso di Laurea magistrale; Tirocini e altre abilità; Lingua straniera; Career Day; nuove modalità Percorsi abilitanti all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Sono stati altresì organizzati incontri individuali con gli studenti immatricolati.

Inoltre si è progettata nuovamente l'iniziativa 'Orientare ad orientarsi' rivolta agli studenti del Liceo 'Valgimigli' di Rimini e già avviata lo scorso anno. Il progetto è stato pensato per creare un collegamento tra Università e Scuola secondaria superiore ai fini dell'orientamento alla scelta del corso di laurea ed è rivolto prioritariamente agli studenti delle classi quinte, allo scopo di fornire un primo approccio alla didattica universitaria, proponendo lo sviluppo di un tema specifico secondo un'ottica pluridisciplinare che comprende i fondamenti della ricerca di ambito umanistico (filologico, letterario, storico, archeologico, storico-artistico, filosofico). Purtroppo anche in questo caso, causa emergenza 'Covid 19' le lezioni/laboratori non hanno potuto svolgersi e sono state rinviate al prossimo anno, coinvolgendo anche le classi IV, così come le previste lezioni di singoli docenti della Scuola di Lettere, Arti, Filosofia presso vari istituti superiori sul territorio nazionale (Pesaro, Fano, Fossombrone, Jesi).

-La Scuola di Lettere, Arti, Filosofia aveva inoltre predisposto la partecipazione al 'Salone dello Studente', che nella Marche fa tappa alla 'Vitfrigo Arena' di Pesaro nel mese di febbraio, presentando anche in quella sede (cui accedono anche studenti da fuori regione) la propria offerta formativa, manifestazione purtroppo annullata data la situazione sanitaria in corso

Per far fronte a questa nuova e delicata condizione comunicativa e non perdere il contatto con i potenziali nuovi iscritti, la Scuola di Lettere ha aderito, tramite la Commissione Orientamento di Ateneo, a diverse proposte di orientamento digitale formulate dalle aziende che allestiscono i saloni di orientamento in presenza, impiegando le piattaforme predisposte per caricare materiali che riguardano l'offerta formativa dei corsi triennali e magistrali della Scuola.

- A potenziamento degli open day estivi che, con la formula 'presentazione dell'offerta formativa- mini lezione- question time'; si terranno a distanza come sopra indicato, la Scuola ha organizzato inoltre in data 8 giugno una presentazione, in remoto, della Laurea magistrale interclasse in 'Lettere Classiche e Moderne' e della Laurea Magistrale in 'Storia dell'Arte' concepita come attività di orientamento interno rivolto agli studenti del III anno di Scienze Umanistiche, che hanno potuto partecipare in diretta streaming e porre domande ai Referenti dei due Corsi.

- Per mantenere aperto il dialogo e il confronto con le studentesse e gli studenti delle Scuole superiori, la Scuola ha infine organizzato un incontro dal titolo 'Perché studiare a Urbino?', previsto in data 1° luglio come 'iniziativa ponte' con gli open day estivi veri e propri volta anche a chiarire la modalità della ripresa delle attività didattiche a settembre.

Descrizione link: Sito web del CdS - Orientamento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756956/orientamento>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

26/05/2022

La Scuola di Lettere, Arti, Filosofia ha messo in atto un servizio di orientamento e tutorato in itinere volto a favorire un adeguato inserimento degli studenti nel processo formativo del CdS e una loro efficace progressione negli studi. A tal fine la Scuola si è avvalsa del Gruppo AQ, i cui componenti, affiancati ciascuno da altri docenti di ambito disciplinare affine, sono stati segnalati quali docenti-tutor, nella misura di uno per ogni curriculum del CdS.

A supporto del lavoro dei docenti-tutor hanno operato gli studenti-tutor che operano nello Sportello Informativo della Scuola i quali hanno offerto assistenza agli studenti sia in presenza sia on-line. Tali studenti sono selezionati, sulla base di un bando pubblico annuale, dal CISDEL (Centro Integrato Servizi Didattici e Elearning).

Il docente-tutor è chiamato a collaborare per la realizzazione di modalità di azione finalizzate a guidare la formazione culturale degli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a contribuire alla rimozione degli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Lo studente tutor svolge attività di informazione e supporto agli studenti. Collabora con il responsabile del Corso per attività di monitoraggio. Opera attraverso attività in presenza (sportello) e a distanza (posta elettronica e social network) secondo modalità (orari e luoghi) concordate con il Delegato di Dipartimento al CISDEL.

Le attività svolte nell'ultimo anno dal servizio orientamento e tutorato in itinere (Gruppo AQ e Sportello) della Scuola si possono suddividere in due tipologie:

1) partecipazione attiva a iniziative di Ateneo quali:

- Verifica della preparazione iniziale;
- Seminario di recupero per gli studenti risultati non idonei alle prove della VPI;
- Careerday

2) Recupero dei potenziali abbandoni: tutti gli studenti che non hanno sostenuto esami nell'ultimo quinquennio o non abbiano rinnovato l'iscrizione sono stati contattati tramite una lettera, concordata nell'ambito della Commissione d'Ateneo 'Orientamento, Tutorato e Innovazione Didattica'. La lettera, spedita tramite posta elettronica, invitava tutti i potenziali interessati a contattare i docenti-tutor al fine di riprogrammare il proprio percorso di studio.

Gli studenti-tutor, in particolare, si sono impegnati su vari fronti: alle matricole hanno fornito supporto logistico per la prima compilazione del piano di studi, chiarimenti sullo svolgimento delle lezioni, sulla strutturazione del calendario accademico, sulla dislocazione delle diverse sedi della Scuola, sui docenti di riferimento etc.; agli studenti degli anni successivi hanno dato assistenza per eventuali modifiche dei piani di studio, suggerimenti per la compilazione della tesi di laurea, orientamento per il prosieguo degli studi nel biennio di Laurea Magistrale, nei Master di I livello etc.; con gli studenti che hanno abbandonato gli studi hanno avviato contatti nel tentativo di riaprire le loro carriere accademiche.

Descrizione link: Sito web del CdS - ServizioTutor

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756956/tutor-helpdesk>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

26/05/2022

Il tirocinio può rappresentare un passaggio importante nel percorso formativo dello studente, al quale nel contatto diretto con il mondo del lavoro si offre la prima concreta possibilità di mettere in pratica le competenze acquisite seguendo i corsi disciplinari, dei quali lo studente potrà anche misurare appieno la dimensione teorica, necessaria certo, ma non sufficiente

all'inserimento meccanico ed immediato in un dato ambiente di lavoro.

In concreto, da parte degli studenti è stata spesso richiesta la possibilità di svolgere più esperienze di tirocinio durante l'iscrizione al Corso di studio. Ciò testimonia naturalmente l'aumentato interesse verso tale esperienza, dimostrata anche dalla frequente domanda dei tirocinanti di poter prolungare l'esperienza oltre le date indicate nel progetto formativo di riferimento. Ed anche sul piano della qualità si è potuta notare negli ultimi anni una più attenta considerazione da parte degli studenti della coerenza delle strutture ospitanti con il taglio del loro percorso curriculare, cui ha fatto riscontro un maggior impegno nel delineare il Progetto formativo da parte degli studenti, dei docenti-tutor e delle strutture ospitanti. Sul piano della gestione la Scuola gestisce tutti i tirocini dei Corsi di studio ad essa afferenti grazie ad una apposita commissione.

Si precisa che sono state utilizzate preferibilmente tutte le convenzioni già disponibili, anche stipulate da altre Scuole: in questo senso il data-base delle convenzioni attivate nell'Ateneo continua a rivelarsi strumento straordinariamente utile.

Descrizione link: Sito web del CdS - Tirocinio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756956/tirocinio-e-3-cfu>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Fra le 'mission' del nostro Ateneo c'è quella di sviluppare e promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali. In particolare, relativamente alla mobilità internazionale degli studenti, è l'ufficio Relazioni Internazionali ad occuparsi complessivamente dei progetti.

La Scuola di Lettere, arti, filosofia è coinvolta nel Progetto Erasmus - uno dei programmi ufficiali all'interno del più esteso programma europeo nel campo dell'apprendimento permanente chiamato LLP (Lifelong Learning Programme) - che permette agli studenti di trascorrere presso altre università europee (di uno dei Paesi partecipanti) un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo.

I responsabili Erasmus si occupano sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio, secondo un calendario di attività di seguito riportato.

-Settembre/ottobre: presentazione del programma LLP/Erasmus agli studenti durante il giorno dedicato alle matricole;

-Settembre/ottobre: incontro con i docenti responsabili per la presentazione del programma Erasmus a studenti dei corsi di magistrale e triennale;

-Marzo: valutazione domande presentate dagli studenti e colloquio individuale al fine di valutare motivazioni e destinazioni adatte ai diversi profili/curricula;

-Aprile: pubblicazione graduatoria e incontri con gli studenti;

-Maggio: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il I semestre presso l'Università straniera;

-Novembre: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il II semestre presso l'università straniera.

Descrizione link: Sito web del CdS - Erasmus

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756956/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Insbruck University		21/11/2013	solo italiano
2	Belgio	Universit� Catholique de Louven		15/02/2014	solo italiano
3	Bulgaria	Sofia University		16/01/2014	solo italiano
4	Francia	Aix- Marseille University		09/11/2017	solo italiano
5	Francia	University of Reims Champagne-Ardenne		23/01/2014	solo italiano
6	Francia	Universit� C�te d'Azur, Nizza		24/01/2014	solo italiano
7	Francia	Universit� Grenoble Alpes		10/12/2019	solo italiano
8	Francia	Universit� Paris Ouest Nanterre La D�fense		27/01/2017	solo italiano
9	Germania	Eberhard-Karls-Universit� T�bingen		20/03/2014	solo italiano
10	Germania	Freie Universit� Berlin		30/06/2015	solo italiano
11	Germania	Johannes Gutenberg University of Mainz		11/12/2013	solo italiano
12	Germania	Katholische Universit� Eichst�tt-Ingolstadt		26/11/2013	solo italiano
13	Germania	Philipps-Universit� Marburg		13/12/2013	solo italiano
14	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms- Universit� Bonn		03/02/2020	solo italiano
15	Germania	Ruhr Universit� Bochum		10/12/2013	solo italiano
16	Germania	University of Munster		05/12/2013	solo italiano
17	Germania	Universit� Stuttgart		05/02/2014	solo italiano
18	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		27/11/2014	solo italiano

19	Grecia	University of Ioannina	05/11/2019	solo italiano
20	Grecia	University of Ionian	11/04/2014	solo italiano
21	Polonia	Poznan University	19/02/2014	solo italiano
22	Polonia	University of Warsaw	09/10/2015	solo italiano
23	Portogallo	University of Lisboa	12/12/2013	solo italiano
24	Romania	University of Bucharest	18/12/2013	solo italiano
25	Slovenia	Univerza V Ljubljani	26/11/2013	solo italiano
26	Spagna	Autonomous University of Barcelona	17/12/2013	solo italiano
27	Spagna	Pablo de Olavide University	26/11/2013	solo italiano
28	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	18/02/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	29/11/2013	solo italiano
30	Spagna	Universidad De Salamanca	21/11/2013	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Valladolid	13/12/2013	solo italiano
32	Spagna	Universidad de Extremadura Badajoz	08/01/2014	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Sevilla	22/11/2013	solo italiano
34	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela	26/11/2013	solo italiano
35	Spagna	Universitat De Girona	18/02/2013	solo italiano
36	Spagna	Universitat Pompeu Fabra	22/11/2013	solo italiano
37	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)	21/11/2013	solo italiano
38	Spagna	University of Granada	21/11/2013	solo italiano

39	Spagna	University of Valencia	06/03/2014	solo italiano
40	Turchia	Galatasaray University Istanbul	15/01/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

La Scuola di Lettere non assume al riguardo iniziative sue proprie, ma partecipa a tutte le attività organizzate centralmente dall'Ateneo mediante il suo Servizio Job Placement. In tale ambito, accanto alle numerose, usuali forme di supporto ai due versanti del mercato del lavoro, laureati ed imprese, è rilevante l'iniziativa a cadenza annuale del Career Day, una giornata di incontro tra aziende e laureati. Per ragioni non dipendenti dall'impegno profuso, bensì dalla situazione critica di carenza di nessi tra mondo della cultura e mercato del lavoro in cui versano attualmente il territorio e l'intero Paese, si riscontra a tutt'oggi la difficoltà di istituire 'tirocini post lauream' previsti dal relativo regolamento, i quali sono tuttavia presenti nell'ambito dei Beni culturali.

26/05/2022

Descrizione link: Sito web del CdS - Orientamento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756956/orientamento>

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Ai fini di un organico percorso formativo, la Scuola di Lettere, arti, filosofia ha organizzato, ove possibile e in accordo ai protocolli Covid, visite didattiche negli ambiti della Storia dell'arte e dell'Archeologia e cicli di conferenze, prevalentemente in modalità on line, negli ambiti letterario antico e moderno, storico e filosofico. Nell'ambito dei singoli corsi, ove possibile e in particolar modo in occasione delle lezioni del secondo semestre dell'a.a. 2021/2022 coincidente con la ripresa in presenza delle attività didattiche a seguito della Pandemia, i docenti hanno attivato lezioni con esperti esterni.

26/05/2022

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

Sulla base dell'analisi dei risultati della ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti in relazione ai singoli insegnamenti (dati disaggregati inviati ai coordinatori dei CdS) è possibile disegnare un quadro complessivo della valutazione dell'organizzazione annuale del CdS (dati aggregati). I dati sono consultabili sulla piattaforma SISValDidat, a.a. 2020/2021.

08/09/2022

L'esame dei dati aggregati relativi alle opinioni degli studenti, frequentanti e non, sulla didattica non mostra scostamenti significativi per nessuna delle voci del questionario somministrato con procedura informatica per ogni singolo insegnamento in sede d'iscrizione agli esami di profitto, né laddove la valutazione sia più bassa (D1, D5, D6, D7, D10, D19, D20), né nei casi, più numerosi, dove appare più alta (D2, D3, D4, D8, D9, D11, D13, D14, D15, D17, D18, D21, D22, D23, D24). Gli unici scostamenti significativi sono in relazione alla D12 e alla D16, che registra l'adeguatezza rispettivamente del carico di studio e delle aule. L'andamento del CdS appare migliorato rispetto alle sue stesse

performance dell'a.a. 2019/2020 (quando si era registrato un netto avanzamento rispetto all'a.a. precedente).

Il voto medio ottenuto nelle singole voci dal CdS è in ogni caso superiore al voto medio ottenuto nelle corrispondenti voci dal DISTUM per tutte le domande.

Nello specifico, risultano particolarmente gratificanti le voci relative alla Docenza, che riportano voti superiori all'8 (media 8.34), superando l'8.50 nella D5 (rispetto degli orari) e nella coerenza (D9); di poco più bassi i voti che riguardano l'Insegnamento, ma risulta molto apprezzata anche la chiarezza delle modalità d'esame (D4=8.17), la soddisfazione generale e l'interesse suscitato (D23=8 e D24=8.18). Relativamente più basse le valutazioni relative al corso di studio (anche se la D15, che verifica la presenza del docente titolare, registra il voto più alto in assoluto, 8.99), alle strutture e i servizi, di cui uno ha ottenuto, come nello scorso anno, un voto inferiore al 7, ovvero il servizio svolto dalla segreteria studenti (D20=6.54), mentre quello svolto dagli studenti-tutor è migliorato (D21=6.42 l'anno scorso, 7.08 quest'anno).

L'analisi dei suggerimenti degli studenti per migliorare la didattica rileva che le richieste e le percentuali rispetto alla totalità delle risposte sono pressoché le stesse di sempre: in particolare, si suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo (30,49%), di fornire più conoscenze di base (25,36%) e di inserire prove d'esame intermedie (30,59%). Per quanto riguarda quest'ultimo punto, il CdS ha già preso provvedimenti (si veda il Verbale del Collegio della Scuola del 27 ottobre 2020), dando la possibilità di effettuare, a discrezione del docente e di sue eventuali specifiche esigenze didattiche, verifiche intermedie della preparazione degli studenti, aventi esclusivo carattere di monitoraggio delle conoscenze acquisite in itinere e non di valutazione parziale della preparazione d'esame, punto specifico - quest'ultimo - sul quale anche la CPDS concorda. Quest'anno anche l'Ateneo si è attivato in questa direzione.

Fonte dati:

Sisvaldidat 2020/2021

Relazione CPDS 2021

Link inserito: [Opinioni Studenti](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione CPDS 2021



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Stando ai dati di AlmaLaurea, aggiornati ad aprile 2022, e confrontati con il totale della classe di laurea della medesima ripartizione territoriale, ovvero il Centro Italia (d'ora in poi Centro), i laureati nel CdS nell'anno solare 2021 sono stati 55. Il collettivo esaminato è di 36 laureati. Nel riportare qui i dati significativi, non si terrà conto dei numeri decimali. 09/09/2022

Di questi, oltre il 91% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti (contro il 77% del Centro). Il 91% ha ritenuto adeguato il carico di studio (contro l'84% del Centro). L'88% ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami (contro l'85% del Centro). Oltre il 91% si dichiara soddisfatto del rapporto con i docenti (contro il 90% del Centro). Il 94% si dichiara soddisfatto complessivamente (contro il 93% del Centro). Quasi il 91% giudica adeguate le aule (contro il 76% del Centro). Hanno utilizzato le postazioni informatiche solo la metà degli studenti (un po' meno che nel Centro) mentre oltre l'88% ha utilizzato i servizi di biblioteca (contro il 93,5% del Centro). In definitiva, si iscriverrebbe allo stesso corso dell'Ateneo quasi il 71% (contro l'80% del Centro), l'8% ad un altro corso dell'Ateneo (in linea con il Centro), allo stesso corso ma in un altro Ateneo il 17,6% (contro il 6,6% del Centro).

Quest'ultimo dato, piuttosto negativo, registra un'insoddisfazione dei laureati che potrebbe essere interpretata come rivolta non tanto verso il CdS (altrimenti la percentuale di quelli che si iscriverebbero a un altro corso sarebbe più alta), quanto verso l'Ateneo in generale, forse identificato con la città ospitante.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea Rapporto 2022



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

08/09/2022

Il Corso di laurea in Scienze Umanistiche. Discipline letterarie, artistiche e filosofiche comprende quattro curricula: Archeologico e Filologico-letterario classico, Filologico-letterario moderno, Beni culturali storico-artistici, Filosofico.

DATI INGRESSO

Gli iscritti totali del CdS nell'anno accademico 2021/2022 (iC00d) risultano 494 (con un aumento di 64 rispetto all'anno precedente). Gli avvisi di carriera (iC00a) sono stati 174 (+43 rispetto all'anno scorso), mentre gli immatricolati puri (iC00b) 136 (+44 rispetto all'anno scorso).

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni è del 32,2% (di poco inferiore al 37,4%, dello scorso anno, che resta il dato più alto negli ultimi 5 anni), al di sopra della media nazionale (21,9%), confermando la forte attrattività del CdS (indicatore iC03).

DATI PERCORSO

Sale la percentuale degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (iC14), rappresentando il 78,3% (l'anno scorso era il 72%).

Stando al profilo dei laureati di Alma Laurea, per più del 50% della durata degli studi, il 66% degli studenti ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio da Urbino, il 73% ha frequentato più del 75% degli esami previsti, il 34% ha usufruito del servizio borse di studio. Solo il 3,8% dei laureati ha svolto un periodo all'estero con il programma Erasmus (l'anno scorso era l'8%); tra questi, tutti hanno avuto almeno un esame all'estero convalidato. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11), che l'anno scorso era aumentata portandosi allo 0,85%, e superando il dato macroregionale e nazionale, è ora pari a 0.

Il 37,7% dei laureati ha svolto tirocini o lavoro riconosciuti dal corso di laurea. Il 67,9% degli studenti ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti (Indicatore iC05) è pari a 11,5, un dato decisamente positivo rispetto al valore nazionale che è uguale a 14,9.

DATI USCITA

Se guardiamo al percorso formativo dei laureati nel 2021, possiamo notare come 80% abbia conseguito la maturità in un Liceo mentre per quanto concerne il profitto la media del voto di diploma è di 83,8 su 100. Diminuisce ancora il numero degli studenti che si laureano entro la durata normale del CdS (indicatore iC22), che si attesta sul 31,5% (l'anno scorso era il 37,5%, 42,6% l'anno precedente, 50% l'anno ancora prima), restando comunque al di sopra del dato regionale e nazionale. Nell'anno solare 2021 si sono laureati solo 54 studenti (21 in meno rispetto al 2020 che aveva registrato un -18 rispetto all'anno precedente, indicatore iC00h). Si tratta per lo più di donne (63,6%, ma l'anno precedente erano 80,3%). Il 74,6% si è laureato entro i 24 anni. Si alza l'età media di tutti i laureati che passa da 23,7 a 25,4. Il 43,6% risiede nella provincia di PU, il 14,5% in altra provincia, il 41,8% invece in altra regione. Il 66% dei laureati dichiara di non avere nessuno dei genitori laureato, mentre è pari al 5,7% il valore riguardante i laureati con entrambi i genitori laureati. I laureati nel 2021 hanno ottenuto un punteggio agli esami in media di 27,6 mentre la media del voto di laurea è di 105,1 su 110: entrambi questi valori sono leggermente più bassi rispetto all'anno precedente. La durata degli studi è in aumento, attestandosi sui 4,3 anni. Rispetto allo scorso anno diminuisce il tasso di abbandoni del CdS (indicatore iC24, rilevazione PQA 2021), che si attesta su 29,2%, segno che si stanno raccogliendo i risultati delle azioni a sostegno del servizio di recupero abbandoni svolto dal CdS attraverso la procedura CISDEL.

Fonte dati:

Cruscotto AVA (indicatori al 02/07/2022)

Descrizione link: Alma Laurea Profilo dei laureati 2021

Link inserito: [Laureati AlmaLaurea](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi dei dati di ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per quanto riguarda la condizione occupazionale dei laureati, stando ai dati di AlmaLaurea relativi al 2021, aggiornati ad ^{07/09/2022} aprile 2022, e confrontati con il totale della classe di laurea della medesima ripartizione territoriale, ovvero il Centro Italia (d'ora in poi Centro), i laureati nel CdS nel 2020 sono stati 75, mentre il collettivo esaminato, a un anno dalla laurea, è di 48. Nel riportare qui di seguito i dati, non vengono trascritti i decimali.

Risultano attualmente iscritti a un corso di laurea di secondo livello l'87% (contro l'89 del Centro). Il tasso di occupazione è dell'8% (contro il 16% del Centro), un dato negativo che va monitorato. Tra gli occupati, il 25% utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (contro il 31% del Centro), e ha una retribuzione mensile netta di 725 euro (contro 803 del Centro). In tutti i casi, la soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, è 7.

Fonte dati:

XXIV Indagine Condizione occupazionale dei Laureati - Rapporto 2022 - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea Rapporto 2022



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

08/09/2022

A causa della situazione pandemica, anche quest'anno non è stato possibile rilevare, attraverso la somministrazione di un questionario preparato dall'apposita Commissione, l'opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio riguardo alla preparazione degli studenti del CdS; questi, comunque, almeno in passato, si sono rivelati sempre all'altezza del compito affidato, anche se in alcuni casi non hanno saputo dimostrare un'apprezzabile autonomia di lavoro.

Rispetto al 2019, anno in cui sono stati attivati nella Scuola di Lettere, Arti e Filosofia 84 tirocini (di cui 47 specificamente nel CdS), che hanno visto il coinvolgimento di 60 istituzioni esterne, delle quali 13 hanno sottoscritto una nuova convenzione con l'Ateneo, per un totale di 212 accordi stipulati dal 2004 ad oggi, e rispetto al 2020, la situazione nel 2021 (quando Lettere ha chiesto e ottenuto l'attivazione di 6 nuove convenzioni), è sostanzialmente di stallo, a causa della pandemia, che ha di molto limitato la frequenza in presenza di tirocini e stage, ad eccezione di pochissimi (circa una dozzina). Per permettere agli studenti l'acquisizione dei 3 cfu previsti nel piano di studi per lo svolgimento di tirocini e stage, la Scuola di Lettere, Arti, Filosofia ha avviato una serie di attività online e promosso la partecipazione ad altre attività organizzate dall'Ateneo, pubblicizzandole sul sito del Dipartimento e convalidandone la frequenza attraverso la Commissione Riconoscimento Cfu ex art. 10.

Nello specifico, la Commissione ha attribuito:

- 2 cfu per la frequenza del corso 'A scuola con Raffaello': <https://mooc.uniurb.it/wp/raffaello/>
- 1 cfu per la frequenza al corso Mooc 'Umano digitale' (con attestato finale)
- 1 cfu per la frequenza al corso Mooc 'Intelligenza artificiale' (con attestato finale):
<https://mooc.uniurb.it/moodle/enrol/index.php?id=271>
- 1 cfu: per la frequenza di un laboratorio offerto nel corso del secondo semestre.
- 0,25 cfu: per frequenza di uno dei seminari offerti nel corso del secondo semestre.
- 0,25 cfu per la frequenza del 'Seminario Tesi' (Cisdel)
- 0,25 cfu per la frequenza di 'Presentazione con supporto digitale' (Cisdel)
- 1 cfu per la frequenza del 'Laboratorio di lingua e scrittura italiana' (Cisdel)

Dall'a.a. 2020/2021 il CdS ha attivato inoltre un numero consistente di Esercitazioni e Laboratori che permettono di acquisire cfu per 'Tirocini e altre attività formative'.

Fonte dati:

Elenco dei tirocini L-10 2021

Fonte dati:

Link https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=17450&tipo=DISTUM&page=2910

Descrizione link: Sito web CdS - Tirocini e stage

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756956/tirocinio-e-3-cfu>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco tirocini L-10 2021